

“Situazione insostenibile Intervenga il Prefetto”

Il sindacato della polizia penitenziaria accusa l'immobilismo sui problemi delle carceri

Scoppia il caso degli agenti di polizia penitenziaria, che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale, con la richiesta, da parte delle organizzazioni sindacali di categoria, della convocazione di una riunione presso la Prefettura di Siracusa. Ad alzare il tiro è l'Ugl, il cui vice segretario nazionale, Sebastiano Bongiovanni, ha preso carta e penna per sancire lo stato di agitazione di tutto il personale, invitando il Direttore della casa di reclusione di Augusta a sospendere tutte le attività, perché non è più consentito che per garantire i palestra, campo, scuola, passeggio, ecc) il personale sia costretto a fare oramai quotidianamente anche 10 ore di lavoro, con tutte le conseguenze del caso.

“A tutt'oggi - è scritto nella missiva - , come già più volte detto, si aggiunge la grave carenza di organico del personale di Polizia Penitenziaria (circa 120 unità in meno), con le pesanti conseguenze che detta carenza arreca (aggravio dei carichi di lavoro, stress psico-fisico - assenze per malattia - ricorso allo straordinario anche non volontario, malcontento generale ecc.). L'UGL denuncia “il fatto che il Personale dell'ufficio servizi oramai fa sforzi enormi per formulare il servizio di ogni giorno, chiede maggiori sacrifici al personale per poter garantire e coprire tutti i posti di servizio.



Sebastiano Bongiovanni.

“Per le condizioni attuali in cui versa il carcere di Augusta e per i pericoli strutturali abbiamo il dovere di interessarci affinché riceva la dovuta attenzione da parte delle Autorità competenti, attenzione finalizzata al raggiungimento di un unico obiettivo: “lavorare in sicurezza, con serenità per offrire all'utenza delle carceri il massimo della propria professionalità”.

“Decisamente precaria ed insostenibile - continua Bongiovanni - è anche la situazione relativa agli altri due istituti della provincia Siracusana. Il sovraffollamento dell'utenza è oltre il 35% della capienza prevista (tot. detenuti presenti 500 a fronte dei 290 previsti) e la carenza d'organico del personale di Polizia penitenziaria che espleta attività di servizio nei reparti detentivi è di ben 58 unità”.

16 MAGGIO 2010, DOMENICA **Libertà 3**

